

**Convenzione per lo svolgimento dei tirocini per gli studenti iscritti ai
Corsi di Laurea classe n.6 " Scienze del Servizio Sociale"**

17 MAR. 2005

La convenzione si stipula

tra

L'Università degli Studi di Cassino, Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Servizio Sociale rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Paolo Vigo

e

L'Ordine degli assistenti sociali della Regione Lazio, rappresentato dal Presidente A.S. Maria Laura Capitta

visti

- la Legge 23 marzo 1983, n.84 " Ordinamento della Professione di Assistente Sociale";
- il Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 11 ottobre 1994, n.615 " Regolamento recante norme relative all'istituzione delle sedi regionali o interregionali dell'Ordine e del Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, ai procedimenti elettorali e alla iscrizione e cancellazione dall'albo professionale";
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n.142 " Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n.196 sui tirocini formativi e di orientamento";
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifico e tecnologica del 3 novembre 1999, n.509 " Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", con particolare riferimento all'art.11;
- il D.P.R. 5 giugno 2001, n.328 " Regolamento attuativo dell'art.1, comma 18 della legge n.4/1999 relativo alle modifiche e integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di stato e delle relative prove delle professioni di dottore agronomo e dottore forestale, agrotecnico, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere, perito agrario, perito industriale, psicologo, nonché della discipline del relativo ordinamento, con particolare riferimento all'art.6 sul tirocinio";
- le Raccomandazioni del Comitato dei Ministri degli Esteri agli Stati Membri sul Servizio Sociale Rec(1) del 17.1.2001.

premesse

- che il tirocinio professionale nel corso di laurea in scienze del servizio sociale, costituisce parte fondamentale e qualificante della formazione in servizio sociale per il corretto esercizio della professione di assistente sociale;
- che il tirocinio di ogni studente implica necessariamente una competente attività di supervisione personalizzata da parte di un professionista assistente sociale nel servizio in cui l'esperienza ha luogo;
- che la funzione di guida e supervisione nella realtà istituzionale e organizzativa dei servizi sociali in cui il tirocinio si svolge richiede la piena integrazione con la funzione didattico-formativa svolta dai docenti nell'ambito del corso di studi universitari;
- che il corretto e qualificato svolgimento del tirocinio costituisce interesse comune per le istituzioni coinvolte, in specie l'Università e l'Ordine Professionale, ognuna per le proprie autonome competenze e responsabilità;

si conviene quanto segue

art.1 Finalità della convenzione

L'Università degli Studi di Cassino e l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lazio definiscono con la presente convenzione obiettivi, contenuti generali e modalità per il corretto

svolgimento dei tirocini professionali presso Enti esterni all'Università stessa degli studenti dei corsi di laurea classe n.6 "Scienze del servizio sociale", al fine di assicurare la qualità, l'aderenza ai contenuti della professione e l'efficacia formativa del tirocinio esterno, individuando sia gli impegni reciproci che quelli promozionali, organizzativi e formativi verso i soggetti del tirocinio.

art.2 Definizione del tirocinio

Il tirocinio nella formazione di base per gli assistenti sociali rappresenta un elemento fondamentale ed imprescindibile per l'acquisizione dei contenuti propri della disciplina professionale, nel rapporto costante fra l'apprendimento teorico-scientifico e gli elementi di conoscenza ed abilità tratti dall'esperienza concreta.

Il tirocinio rappresenta altresì un'attività formativa finalizzata ad un più efficace e positivo inserimento nei contesti lavorativi dei servizi presenti sul territorio. Esso costituisce, inoltre, un'occasione di formazione al ruolo professionale e di acquisizione dei riferimenti deontologici propri della professione di assistente sociale.

Il tirocinio in servizio sociale si svolge come esperienza guidata nella realtà quotidiana dei servizi sociali attivati nelle diverse istituzioni ed organizzazioni in cui operano gli assistenti sociali.

Per ogni studente esso si struttura come un progetto formativo personalizzato per consentirgli di:

- sviluppare una personale competenza adottando un atteggiamento riflessivo e critico sul rapporto tra teorizzazioni scientifiche e pratiche professionali;
- sviluppare capacità e autonomia progettuale in rapporto ai diversi livelli di intervento del servizio sociale;
- sviluppare capacità d'azione correttamente contestualizzata, fondata scientificamente, adeguata metodologicamente e tecnicamente.

art.3 Caratteristiche del tirocinio

Il tirocinio si articola in tre aree di competenza:

- area tecnico-metodologica che comprende sia le funzioni relative alla trattazione delle problematiche poste dall'utenza, sia l'elaborazione di piani di intervento sia la promozione e l'organizzazione delle risorse;
- area relazionale che comprende la necessità di coinvolgere ed orientare la dimensione emotiva e la dimensione etica nel rapporto con le persone, in un processo d'aiuto;
- area sociale ed istituzionale che comprende la conoscenza del contesto ambientale ed istituzionale in cui si svolge il tirocinio, il territorio, l'organizzazione dei servizi.

art. 4 Soggetti coinvolti

La struttura formativa del tirocinio implica l'interazione coordinata dei seguenti soggetti:

- ogni singolo studente;
- l'Università che garantisce la programmazione, il monitoraggio, il coordinamento e la qualità dell'esperienza di tirocinio al fine di favorire il processo di trasformazione delle conoscenze teoriche in abilità professionali attraverso l'impiego dei tutori interni universitari, assistenti sociali qualificati, regolarmente iscritti all'albo professionale e con esperienza anche nel campo della formazione;
- gli Enti esterni in cui viene svolta l'esperienza del Tirocinio che garantiscono lo svolgimento dell'esperienza pratica attraverso specifiche convenzioni attivate con l'Università, utilizzando come supervisori alle attività di tirocinio, detti tutori esterni, assistenti sociali, regolarmente iscritti all'albo professionale, con almeno tre anni di attività e che non abbiano riportato sanzioni per trasgressione delle norme del codice deontologico, operanti nelle organizzazioni presso le quali si svolge il tirocinio. I tutori esterni vengono scelti in base alla comprovata esperienza, alla competenza

professionale e ad ulteriori requisiti di formazione ed aggiornamento professionale in particolare nel campo della supervisione.

- L'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio che garantisce di individuare iniziative per favorire l'assunzione del ruolo di supervisore da parte di professionisti qualificati.

art.5 Moduli e ambito di svolgimento

Il tirocinio professionale è interamente svolto durante il corso di laurea, nella seconda e terza annualità consentendo allo studente la completa acquisizione dei Crediti Formativi Universitari (cfu) previsti dall'ordinamento didattico ed è disciplinato dal Regolamento di Tirocinio approvato dagli organi di Ateneo.

I cfu previsti per il tirocinio non possono essere convertiti in cfu di altra attività formativa.

Il tirocinio presso l'Università di Cassino ha una durata minima di 600 ore complessive suddivise in due cicli di 300 ore da svolgersi rispettivamente nella seconda annualità e nella terza annualità. Ogni ciclo è composto da 50 ore di attività d'aula e 250 ore di attività pratica da svolgersi presso enti e/o organizzazioni esplicitamente convenzionate ai fini del tirocinio professionale degli assistenti sociali, con l'Università di Cassino.

Ai tirocinanti che siano risultati assenti per qualsiasi motivo per un periodo superiore ad un terzo del periodo di frequenza prescritto non vengono riconosciuti i cfu corrispondenti al ciclo di tirocinio.

L'attività d'aula di ogni ciclo di tirocinio è svolta sotto la responsabilità del Tutore Interno di Tirocinio. Il Tutor Interno di Tirocinio ha anche il compito di visionare la relazione dello studente tirocinante e del Supervisore del tirocinio esterno al termine di ogni ciclo di tirocinio e di istruire la pratica di valutazione per la Commissione Tirocinio del Corso di Laurea.

L'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali della Regione Lazio e l'Università di Cassino s'impegnano per il futuro ad individuare i criteri per l'accreditamento delle organizzazioni abilitate ad accogliere tirocinanti.

art.6 Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata annuale dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata, salvo esplicita richiesta di revisione da parte di una o di entrambe le istituzioni sottoscriventi.

Per l'Università degli Studi di Cassino

Il Rettore

Prof. Paolo Vico



Per l'Ordine degli Assistenti Sociali della
Regione Lazio



ORDINE ASSISTENTI SOCIALI

Consiglio Regionale del Lazio

via Paolo Emilio 7-00192 Roma